



SAB 12 DOM 13 SETTEMBRE 2009
GITA AL MONTE LEGNONE E DINTORNI

Il monte Legnone: una meta classica con vista a 360 gradi sulle Alpi Centrali.

Questa gita di due giorni ha come perno il Rifugio Roccoli dei Lorla – raggiungibile in auto da Milano- e il Monte Legnone, vera e propria aerea sentinella delle Alpi Orobie affacciata sul lago di Como e sulla biforcazione tra Valtellina e valle di Chiavenna. I percorsi dei due giorni incontrano dapprima alpeggi solitari e poco frequentati, in seguito si alzano in modo vertiginoso con viste via via più suggestive sui vari rami del lago di Como e su gran parte delle Alpi Centrali. L'escursione del secondo giorno è lunga e presenta qualche passaggio moderatamente esposto (EE).

Descrizione del percorso

Primo giorno.



Ore 7.30 partenza con auto private da Piazzale Loreto. Si imbuca Viale Fulvio Testi e quindi la superstrada Milano-Monza-Lecco-Colico. Poco prima di Colico, in galleria, si incontra un cartello che indica a destra la deviazione per **Dervio** e (in giallo) **Val Varrone**. Si segue la strada per Introzzo e la Val Varrone fino a **Tremenico**. Qui si devia a sinistra (cartello giallo con indicazione **Rifugio Roccoli dei Lorla** m 1463 e per una ripida e stretta strada asfaltata si giunge con molte svolte al parcheggio antistante il Rifugi . Ore 2/ 2.30 di macchina a seconda del traffico.

Dal parcheggio, una ventina di metri dopo la fontana, si segue brevemente in piano a destra il

sentiero del Legnone. Si procede per poco, decisamente a sinistra seguendo i segnavia n.5 (frequenti piastrine metalliche); si scende traversando ripidamente verso Est per boschi di faggi e betulle con belle viste sul lago fino a pervenire (poco oltre le prese di un acquedotto) alle baite dell'**Alpe Alpetto** (m.1155). Oltre le case il sentiero risale per un poco, quindi traversa per un bel bosco di conifere e infine si abbassa all'**Alpe Rossa** (m.1134). Ore 1.15. Ci si porta subito a monte della casa e si trova il segnavia 1 A, il quale guadagna quota ripidamente per un bosco di faggi e conifere fino a giungere quota 1310 m. a un bivio indicato da un cartello metallico bianco. Si scarta il sentiero n.2 a sinistra e si prosegue per il sentiero 1 A – ora segnalato in

quindi, in una radura con panche e tavolo, si piega



modo meno preciso e frequente- risalendo lungo la linea di massima pendenza per un costolone boscoso. Ben presto il bosco si apre in una bella e ripida radura erbosa dove si trova la solitaria **Alpe Temnasco** (m.1528). Ore 1.15. Dall'Alpe Temnasco si prosegue sino a raggiungere in circa $\frac{3}{4}$ d'ora passo a quota 1743 m, dove si incrocia il sentiero n°10 dell'Alta Via della Valsassina, che verso Dx in salita porta alle

Casere di Angrogno alto ed al monte Legnone. Si imbecca la deviazione in discesa sulla Sx e si ritorna rapidamente al rifugio Roccoli.

In totale m.700 di dislivello e 4.30 ore di cammino, escluse le soste.

Sistemazione, cena, pernottamento e colazione al Rifugio Roccoli dei Lorla.

Secondo giorno.

NOTA BENE: L'itinerario proposto dal circolo prevede soltanto la salita sino alla Ca de Legn e ritorno. La salita sino alla sommità del Monte Legnone (itinerario con passaggi attrezzati) è lasciata alla responsabilità dei singoli partecipanti.



Dal rifugio si scende brevemente per un bosco di faggi fino a una selletta; qui per mulattiera a mezza costa sulla destra per un bosco fino a una sella erbosa con malghe aperte (**Alpe Agrogno**: vendita di formaggio e latticini). Il sentiero sale per pascoli, poi si addentra a tornanti in una zona ripida e sassosa fino a portarsi, a destra, a una spalla rocciosa (**Porta dei Merli** 2129 m.). In traversata – aiutati da qualche catena- verso sinistra al **Bivacco Silvestri** (2164 m.; 2.h e 15), di solito chiuso. Costruzione rigorosamente di pietra, localmente nota come **Cà de legn**. Fin qui itinerario E e m.700 di dislivello. Luogo comodo e riparato

per sostare e pranzare.

Per chi vuole proseguire... Superato un ripetitore, si segue la ripida e a volte rocciosa cresta Ovest – in vista della croce di vetta- incontrando qualche facile passaggio attrezzato. Alla fine si supera un salto e si segue verso destra la rocciosa cresta finale – con facili passaggi attrezzati- fino alla vetta (2609 m.; 1 ora). Itinerario EE per l'ultima parte.

ORARI DI RITROVO ALLA PARTENZA (Gita con mezzi propri):

Il punto di ritrovo ufficiale è P.le Loreto davanti ad UPIM con le auto Sab 12 set ore 7.30. Poiché la gita si svolge con i mezzi propri, si potranno stabilire altri punti di ritrovo in relazione alle esigenze dei partecipanti.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

55 euro [sconto per i soci CAI].

La quota comprende: ½ pensione al rifugio Roccoli Lorla e spese organizzative. Il costo del viaggio in auto sarà suddiviso tra i partecipanti secondo la regola che ci siamo dati [vedi nota 1]. Prenotazioni entro mercoledì 2 settembre. Sono richiesti sacco-lenzuolo ed asciugamani

ISCRIZIONI e RINUNCE: Contattare il circolo al **cell 3403812708** oppure inviare un mail all'indirizzo **infotiscali@arciquartiere.org** ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare. Le prenotazioni vengono effettuate in ordine di chiamata e vengono convalidate al momento del versamento della caparra. In caso di rinuncia la caparra viene rimborsata solo se si trova un sostituto. E' possibile effettuare il pagamento tramite bollettino postale o bonifico bancario indicando la causale: caparra/quota gita Legnone. Una volta effettuato il pagamento si prega di inviare al circolo una mail con gli estremi dell'operazione effettuata.

I riferimenti del circolo sono i seguenti:

- **cc postale 42322206** intestato a CIRCOLO ARCI il quartiere Via Rovetta 14 20127 Milano
- **IBAN IT66L 03069 33083 218100 532112** intestato a CIRCOLO ARCI il quartiere - Via Rovetta 14 20127 Milano - su Banca Intesa filiale Cusano Milanino.

[nota 1] - REGOLA SPESE VIAGGIO CON MEZZI PROPRI

Per le gite con mezzi propri, chi mette a disposizione la propria auto è esentato dalle spese di viaggio, che verranno suddivise tra tutti gli altri componenti dell'equipaggio. Il circolo provvede a suddividere i partecipanti sui mezzi disponibili.